

R.S.U. ASL Frosinone

Frosinone, 14 febbraio 2002

Si è tenuto in data odierna l'incontro con la delegazione trattante di parte pubblica per l'illustrazione della proposta dell'Azienda di collegare il sistema premiante dell'anno 2002 al sistema di budget, approvato dal Direttore Generale con delibera n. 3671/2001.

La prima reazione da parte delle OO.SS. è stata negativa in quanto il sistema premiante, adottato con il contratto integrativo del 21 luglio 2000, risulta completamente disapplicato perché i dipendenti dell'ASL di Frosinone non hanno percepito a tutt'oggi nessun emolumento relativo a questo importante istituto per l'anno 2001. Avuta inoltre conferma delle voci riguardanti l'intenzione da parte dell'azienda di liquidare una quota del 40% a titolo di acconto, il sindacato ha rigettato la proposta perché inaccettabile e corrisposta su un fondo evidentemente sottostimato in considerazione delle novità introdotte dal CCNL sottoscritto in data 20 settembre 2001.

La maggioranza dei rappresentanti sindacali ha diffidato inoltre l'amministrazione dall'adottare iniziative unilaterali che non prevedano la liquidazione totale dell'indennità di risultato maturata nel corso dello scorso anno. Tale liquidazione secondo la delegazione di parte sindacale deve necessariamente avvenire entro il mese di marzo ed è comunque da ritenersi pregiudiziale rispetto all'inizio di qualsiasi trattativa finalizzata ad apportare modifiche ed integrazioni al suddetto accordo decentrato. Un ulteriore motivo di preoccupazione è stato espresso in relazione alla notevole arretratezza ed approssimazione della contabilità aziendale. I dati economici posti a fondamento del sistema di budget, che si intende comunque istituire per il corrente anno, sono fermi al secondo e terzo trimestre dell'anno 2001. L'unico dato certo, sempre secondo le informazioni fornite dall'Azienda, è rappresentato dal costo del personale, anch'esso chiaramente sottostimato se si considera la mancata applicazione di importanti istituti contrattuali come le progressioni economiche orizzontali (fasce), l'indennità di risultato, i buoni pasto, le posizioni organizzative, ecc. Dure critiche sono state infine espresse sulla decisione dell'azienda di affidare il servizio di messa a regime dei CC.CC.NN.LL. della dirigenza e del comparto a dei consulenti esterni, con una gara d'appalto, del valore di oltre 75.000 Euro, che scadrà il 20 febbraio e che comporterà soltanto un aggravio di spesa e ulteriori ritardi nell'applicazione delle norme contrattuali. Il protrarsi di questo atteggiamento inconcludente ed omissivo aggrava notevolmente le condizioni di disagio del personale dipendente che dovrà, a questo punto, trovare inevitabile sfogo nella dichiarazione dello stato di agitazione e nell'organizzazione di manifestazioni di protesta nei confronti della direzione aziendale.

Il Segretario della R.S.U.

Giulio Rossi